

## **Il Gruppo Giovani Avis scende in campo a favore della donazione**

### **Sfida di beach volley al Lido di Arona**

Cambia il nome della sfida di beach volley, ma non le finalità e lo spirito per cui è stata creata e pensata. Non più Sfida all'ultimo sangue, ma SvampyCup: un torneo di beach volley 3X3 andato in scena lo scorso week-end. Una sana sfida on the beach sul campo del Lido di Arona. Ancora una volta il Gruppo Giovani dell'Avis sezione di Arona, è sceso in campo in una due giorni di sport e divertimento all'insegna della donazione del sangue. Nel week-end del 14-15 luglio si è svolta la 1° prima edizione SvampyCup (swampy è il nome della mascotte del gruppo, ovvero un vampirello che invece di succhiare sangue lo dona) manifestazione sportiva che da anni la compagine giovanile dell'Avis aronese organizza durante il periodo estivo nel suo ricco calendario di eventi, ma quest'anno con uno nuovo slogan e una formula leggermente modificata che ha visto tutti i partecipanti sfidarsi in continue gare, divertenti e coinvolgenti. 11 squadre, una quarantina i partecipanti alla competizione en plein air di beach volley, in una due giorni intensa di spettacolo sportivo con protagonisti atleti professionisti e giocatori amatoriali che si sono incontrati tra una partita e l'altra fino a stilare la classifica finale. Al primo posto si è classificata la squadra dei "Trigliceridi", al secondo posto la squadra "Doniamo quasi tutto" mentre al terzo posto i "Si va dove". Durante le premiazioni sono state assegnate anche due coppe ai migliori giocatori del torneo, andate a Jonathan Marasco e Valentina Rossi. "Sono stati due giorni fantastici -ha sottolineato il presidente del Gruppo Giovani Avis, Davide Dagradi- La cornice di pubblico che ha assistito alle diverse partite e la bella partecipazione dei tanti ragazzi, che hanno voluto prendere parte all'evento sportivo targato Avis, hanno reso l'evento un successo. Al di là del numero delle iscrizioni quello che conta per noi è lo spirito con cui hanno giocato e partecipato. Sono stati soprattutto loro i veri protagonisti di quest'evento che portiamo avanti da anni quale veicolo spensierato di aggregazione, amicizia e divertimento per centrare l'obiettivo, per noi fondamentale e prioritario, della divulgazione sull'importanza della donazione del sangue: è stata ancora una volta l'occasione per stare insieme, divertirsi e parlare dell'importanza della donazione del sangue. E giornate come queste permettono di arrivare a più persone utilizzando un canale privilegiato come quello del divertimento. Infatti siamo profondamente convinti che i sani valori dello sport si integrino perfettamente con quelli dell'Avis; senza contare il fatto che durante il torneo è quasi spontaneo per i partecipanti, informarsi sulle donazioni, sul funzionamento della sede, sugli orari di apertura.

Sostanzialmente i ragazzi sentono l'esigenza di iscriversi all'Avis perché hanno percepito che si tratta di un ambiente positivo e stimolante". Al termine delle premiazioni visita a sorpresa anche del presidente della Regione Roberto Cota, in gita ad Arona con la famiglia, che si è andato a congratulare insieme al sindaco di Arona Alberto Gusmeroli, con i giovani avisini per quanto fanno quotidianamente.

Maria Nausica Bucci

Responsabile Ufficio Stampa Avis sezione di Arona